

VERBALE N. 3 DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 11 febbraio 2025

Sono presenti i Componenti appresso indicati:

	<i>Categorie</i>		<i>Rappresentante</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	Commissario Straordinario	Antonio	RANIERI	P	
2	Comandante del Porto di Messina	Luciano	PISCHEDDA	P	
3	Armatori	Vincenzo	FRANZA (effettivo)	P	
4		Filippo	ARECCHI (supplente)		A
5	Industriali	Santo	DIANO (effettivo)		A
6		Alessandra	LATINO (supplente)	P (online)	
7	Operatori Portuali Art. 16 e 18	Daniele	DIANO (effettivo)		A
8		Maurizio	MIDURI (supplente)		A
9	Spedizionieri	Ivo	BLANDINA (effettivo)	P	
10		Fabio	CASTELLANO (supplente)	P(online dalle ore 10.48)	
11	Operatori logistici intermodali	Mauro	NICOSIA (effettivo)		A
12	Operatori Ferroviari	Gianni	FERRARO (effettivo)		A
13		Antonella	MARTORANA(supplente)	P	
14	Agenti Marittimi	Michele	MUMOLI (effettivo)		A
15		Mariagiovanna	CACOPARDI (supplente)		A
16	Lavoratori Portuali	Carmelo	GARUFI (effettivo)	P (online)	
17		Domenico	LAGANA' (supplente)		A
18		Letterio	D'AMICO (effettivo)		A
19		Antonio	SIGILLI (supplente)		A
20		Antonino	DI MENTO (effettivo)	P	
21		Mario	QUARTARONE (supplente)		A
22	Operatori del Turismo e del Commercio	Salvatore	LO RE (effettivo)	P (online fino alle 11.30)	
23		Lorenzo Benedetto	LA BATE (supplente)		A
TOTALE				N. 9	

Risultano presenti, per i Portatori di interessi:

per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il Dott. **Ciro Zambito** (collegato online) e il Dott. **Nicola Salvo** (in presenza), l'Assessore del Comune di Reggio Calabria **Paolo Malara** (in presenza), la Sindaca del Comune Villa San Giovanni (collegata online dalle ore 11.13).

Sono presenti (in sede) alla riunione, inoltre i seguenti Dirigenti e Preposti dell'Ente: il Dott. **Ettore Gentile** (Area II – Amministrazione-Bilancio e Risorse Umane), l'Avv. **Angelo Corrado Savasta** (Area III – Legale-Appalti e Contratti), l'Ing. **Massimiliano Maccarone** (Area IV – Tecnica) e l'Avv. **Vincenzo Laruffa** (Area V – Sicurezza, Operativa, Ambiente) e la Dott.ssa **Maria Cristiana Laurà** (Coordinatrice AREA I – Istituzionale).

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Commissario Straordinario;**
- 2) Recepimento CCNL lavoratori dei porti 2024-2026.**
- 3) Documenti di indirizzo di Pianificazione (DIP) per i Piani regolatori dei porti del compendio dell'ADSP – illustrazione, analisi e contributi.**
- 4) Varie ed eventuali.**

Nel ringraziare i presenti per la partecipazione, alle ore 10.25 il Commissario Straordinario apre la seduta, come da convocazione agli atti con prot. AdSP n. 795 del 22.01.2025, in modalità mista (ossia di presenza presso la sede e web conference su piattaforma Zoom), attestando il raggiungimento del quorum previsto dal regolamento ministeriale vigente. Si procede alla registrazione della seduta.

Si passa al punto 1).

1) Comunicazioni del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario riferisce che si è proceduto con la ricostituzione della Commissione Consultiva di Reggio Calabria e Villa San Giovanni e che il Componente del Comitato di Gestione Davide Maimone, con nota del 25.11.2024, ha comunicato dimissioni da CDG per motivazioni di natura strettamente personale. Concede la parola alla Dott.ssa Maria Cristiana Laurà in merito alla Programmazione delle fiere per l'anno 2025 che vedranno la partecipazione dell'AdSP.

La Dott.ssa Laurà riferisce che nell'ambito delle iniziative volte alla promozione e allo sviluppo dei traffici marittimi e della logistica nei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nell'anno 2025 l'AdSP ha la possibilità di partecipare alle principali manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali del settore portuale e logistico all'interno dello stand Assoport, che contribuisce a rappresentare e valorizzare il sistema portuale italiano. Questi eventi, aggiunge, costituiscono un'importante occasione per sviluppare nuove possibilità di business e di favorire o consolidare sinergie con operatori nazionali e internazionali, potenziando al contempo la competitività delle nostre imprese nel settore. Precisa che è stata inviata ai nostri operatori un'email chiedendo alle aziende che volessero a partecipare a manifestare il proprio interesse al più presto. Questo al fine di poter pianificare la partecipazione ed eventualmente di organizzare in modo tempestivo gli accrediti per l'ingresso alle fiere. La Dott.ssa Laurà specifica che non è prevista alcuna quota di partecipazione per ottenere l'accredito presso lo stand Assoport. Le imprese saranno invece responsabili della gestione logistica e delle spese relative al trasporto dei materiali espositivi, nonché dei costi di viaggio e soggiorno dei propri rappresentanti. Elenca il calendario delle fiere in programma per il 2025 citando il LetExpo (Verona, 7-10 marzo 2025), Seatrade Cruise Global (Miami, 8-11 aprile 2025), il Transport Logistic (Monaco, 2-5 giugno 2025) e il Seatrade Europe (Amburgo, 10-12 settembre 2025).

Si passa al punto successivo.

2) Recepimento CCNL lavoratori dei porti 2024-2026.

Il Commissario Straordinario concede la parola al Dott. Ettore Gentile, Direttore dell'Area Amministrazione-Bilancio e Risorse Umane, il quale riferisce che il recepimento della CCNL è un atto dovuto da parte dell'Ente e non atto discrezionale.

Il Dott. Gentile aggiunge che si tratta di recepire, infatti l'accordo di rinnovo del CCNL, già sottoscritto dalla parte datoriale Assoport e le sigle sindacali rappresentative.

Il Commissario Straordinario precisa che la contrattazione risulta applicata ai dipendenti delle Adsp e delle imprese portuali a decorrere dal 1 gennaio 2025.

Interviene il Componente Blandina il quale precisa che il nuovo CCNL è frutto di una lunga trattativa e che le condizioni ivi riportate sono migliorative per tutti i lavoratori e più onerosi per la parte datoriale. Auspica che, da parte dell'Ente vi sia un'attività di controllo nell'applicazione del contratto collettivo da parte delle imprese. Il Commissario Straordinario assicura che interesserà l'Area Operativa e l'Area SUA per il controllo, per le rispettive competenze, dell'applicazione del CCNL in questione.

Non essendovi osservazioni, il Commissario Straordinario sul punto n. 2) all'ordine del giorno registra il consensus unanime dei presenti.

(Alle ore 10.36 si collega il Comandante Sarro per la Capitaneria di Porto di Milazzo).

Si passa al punto successivo

3) Documenti di indirizzo di Pianificazione (DIP) per i Piani regolatori dei porti del compendio dell'ADSP – illustrazione, analisi e contributi.

Si procede con l'illustrazione dei documenti all'ordine del giorno e alla relativa discussione.

Il Commissario Straordinario concede la parola all'Ing. Maccarone Direttore dell'Area Tecnica dell'Ente il quale ricorda che nel mese di dicembre del 2023 si era approvato il DPSS e che, pertanto, urge procedere con gli affidamenti professionali per la redazione dei Piani regolatori portuali per non precludere le infrastrutture dei porti. In merito al DIP su Messina, riferisce che si conferma quanto delineato nel PRP approvato nel 2019 e che nessuna criticità particolare si è rilevata, tranne la necessità di precisare alcuni elementi e migliorie. Aggiunge che i DIP dispongono che i vincitori della gara deve esplicitare studi settoriali e specifici da sottoporre, insieme alle tavole, poi, per un necessario confronto, sia agli operatori che agli Organi competenti, per l'approvazione di essi.

Il Componente Franza rileva che sembrerebbero non trasfusi nei DIP presentati gli elementi inseriti impropriamente nel DPSS. Chiede conferma se non si fa più riferimento nei DIP, rispetto al DPSS, ad elementi in quest'ultimo inseriti, ossia a studi, tavole indicanti opere, approdi ed altro.

L'Ing. Maccarone precisa che il DPSS contiene le scelte strategiche e che quanto inserito nelle tavole del DPSS è, pertanto, indicativo; aggiunge che il PRP, a sua volta, non è un piano di opere.

Il Componente Franza chiede, anche alla luce di quanto riferito all'Ing. Maccarone, quale sia il nesso tra le indicazioni prescritte nel DPSS e quelle che si daranno ai progettisti per la redazione dei PRP. Si sofferma sulla necessità di capire se le indicazioni fornite dal DPSS siano da considerare come elementi dati ai progettisti e se essi debbano esseri presi in considerazione dai professionisti incaricati.

L'Ing. Maccarone riferisce che il DPSS, anche se approvato, è carente degli studi specifici e necessari per individuare e che il suo ambito di competenza riguarda le aree portuali, retroportuali e di interazione porto-città; quanto previsto in più nel documento è oltre la normativa.

Il Componente Franza ritiene che quanto detto in merito al DPSS dovrebbe essere precisato nell'incarico da conferire ai progettisti specificando, dunque, che le indicazioni inserite nel DPSS avrebbero una valenza accessoria e quindi da considerare elementi indicatori e non cogenti.

Il Commissario Antonio Ranieri ritiene che, comunque, le indicazioni inserite nel DPSS potranno sempre, ove ritenute valide, essere prese in considerazione dai progettisti.

Il Componente Blandina ritiene che i redigenti PRP debbano tenere conto delle indicazioni del DPSS ma solo come visione generale.

Prende la parola l'Assessore Malara il quale ritiene che il DPSS sia un documento tecnico, oltre che politico, importante, da prendere in considerazione. Ritiene che esso sia il documento che si occupa dell'intero sistema portuale e della strategia e si rischia, se non si considerano le indicazioni in esso contenute, di mettere in discussione quanto già delineato.

L'Ing. Maccarone precisa che quanto disegnato nel DPSS merita degli studi di approfondimento che porteranno a delle valutazioni; ad esempio, aggiunge, ciò si verificherà per il porto di Pentimele per il quale il DPSS prevede un porto turistico e che, invece, per esso dovrebbe prevedersi un porto di funzioni. Precisa, altresì, che le aree del compendio gestite dall'Ente sono quelle portuali e quelle di interazione porto- città e che è la Legge a stabilire cosa poter ivi realizzare.

Il Commissario Straordinario evidenzia che gli studi che saranno espletati necessariamente dovranno tenere conto delle vocazioni delle aree e dei porti.

Prende la parola Nicola Salvo delle Agenzie delle Dogane e Monopoli il quale si sofferma sul fabbricato della cosiddetta "doganella" insistente nel porto di Messina, ricordando che esso fu oggetto di apposita convenzione con la vecchia Autorità Portuale per la sua ristrutturazione come presidio di supporto per operazioni doganali e che, nel PRP approvato nel 2019 per l'immobile è prevista la demolizione. Evidenzia che vi è probabilmente un vincolo sulla struttura, essendo stato costruito negli anni venti del secolo scorso e che necessita di interventi di messa in sicurezza urgenti che potrebbero, in assenza di essi, verificarsi responsabilità da parte del datore di lavoro.

Il Commissario Straordinario evidenzia che l'immobile in questione è in consegna alle Dogane che deve provvedere alla sua manutenzione e assicura la disponibilità dell'AdSP qualora ci fosse l'esigenza logistica da parte delle Dogane collegata al porto a trovare una soluzione.

L'Ing. Maccarone in merito all'immobile "doganella" ritiene che bisognerà capire la portata economica degli interventi che si dovrebbero effettuare, ma preliminarmente ritiene sia necessario conoscere se esso è adeguato sismicamente.

L'Ing. Maccarone riprende la discussione sui DIP soffermandosi su quello del Porto di Milazzo che, a suo dire, necessita degli studi che saranno elaborati dai professionisti incaricati; sul DIP del porto di Villa San Giovanni, accenna al previsto nuovo porto a sud (per il quale il Commissario Straordinario precisa che è stata inviata la documentazione integrativa richiesta dal MIT); sul DIP del porto di Saline l'Ing. Maccarone conferma che è prevista l'apertura dell'imboccatura in più lotti.

Il Componente Blandina evidenzia che gli studi propedeutici al PRP di Messina approvato nel 2019 risalgono al lontano 1996; rileva la loro vetustà e la necessità di comprendere le nuove emerse esigenze.

L'Assessore Malara evidenzia la necessità di capire per il porto di Saline quali funzioni saranno ad esso assegnate e, altresì, che il porto di Levante di Reggio Calabria ha una limitata interazione con la città rispetto a quello di Ponente ritenendo che questo dato dovrebbe incidere nelle scelte da effettuare in merito alla funzionalità delle aree portuali.

Il Componente Franza rileva che è importante capire quando si entrerà nel merito delle funzioni delle aree portuali poiché quanto inserito nel DPSS avrebbe valenza indicativa.

Il Commissario Straordinario ribadisce che necessitano gli studi che saranno elaborati dai professionisti incaricati e che essi avranno un ruolo importante nelle individuazioni delle funzioni.

L'Assessore Malara ritiene che quanto verrà fuori dagli studi incaricati dipende anche dalla visione che si ha e dalle indicazioni che ai professionisti si daranno.

L'Ing. Maccarone evidenzia che anche i numeri sono alla base delle scelte e delle valutazioni che si effettueranno, precisando che in merito alla localizzazione delle funzioni bisognerà tenere conto anche del rapporto costi/benefici. In merito a Saline, aggiunge, che si potrebbe ipotizzare di spostare in quel porto il traffico commerciale se gli studi e le tavole che si elaboreranno permetteranno questa scelta, ricordando che, comunque, tali funzioni sono già presenti nel DPSS medesimo.

Il Componente Franza ricorda anche l'impatto che il Ponte sullo Stretto potrebbe avere sui porti del compendio gestito dall'Ente e, aggiunge, che ciò andrebbe considerato.

Interviene la Sindaca del Comune di Villa San Giovanni Giusy Caminiti evidenziando, in merito al Ponte sullo Stretto, che, a seguito della sua realizzazione, è prevista la dismissione della mobilità dinamica sullo Stretto che sarebbe garantita da una sola nave.

Aggiunge che in genere l'efficacia/durata dei PRP è di circa dieci anni, e che, quindi l'eventuale incidenza/interferenza del Ponte sullo Stretto sul PRP potrebbe essere superata perché tra otto/dieci anni si realizzerebbe il Ponte. Ritiene che la previsione dell'estensione a del porto a Sud di Villa S.G. sia in sostanza uno spostamento del Porto.

L'Ing. Maccarone, a tal proposito, ritiene che lo spostamento a sud del porto comporterà anche lo spostamento dei traffici e che quando sarà realizzato il Ponte sullo Stretto si dovrà rimodulare o rielaborerà nuovo PRP.

Il Componente Blandina evidenzia che l'unico PRP che è stato approvato in passato è stato quello di Messina e che si è proceduto nel tempo ad interventi vari e necessari con ATF (adeguamenti tecnici funzionali). Importante ritiene sia la raccolta di elementi e dati propedeutica da consegnare ai professionisti in funzione dell'espletamento dell'incarico da affidare e che anche importante sia la valutazione dei costi/benefici degli interventi che si prevederanno da realizzare.

Il Commissario Straordinario ricorda che nei documenti (DIP) sono previsti vari aspetti come ad esempio la Portualità commerciale, la Portualità crocieristica, e quant'altro, e che gli opportuni approfondimenti saranno oggetto degli studi.

Il Componente Franza ritiene che i vari aspetti nei documenti sono, però, indicati in modo sintetico e generico e che mancano in dettaglio le indicazioni delle destinazioni funzionali.

L'Assessore Malara rileva il rischio di prevedere interventi guardando solo al breve periodo e ritiene opportuno mettere a sistema le esigenze e i problemi della mobilità, le scelte strategiche e le modalità di integrazione delle funzioni, nonché i rapporti con le città interessate. Il Componente Franza e l'Assessore Malara auspicano che si espleti uno studio preliminare e preparatorio al redigendo piano regolatore.

Il Commissario Straordinario ribadisce che saranno rilevanti gli studi che i professionisti elaboreranno per singolo Porto e che già talune indicazioni di massima sono, comunque, fornite nel DPSS ai progettisti. L'Ing. Maccarone, a sua volta, ricorda che nel DPSS ci sono indicati anche obiettivi di sviluppo.

Il Componente Blandina ricorda, a sua volta, che in fase di redazione del DPSS le interlocuzioni e riunioni con i vari gruppi e portatori di interessi sono stati espletati in modo veloce.

Prende la parola il Dott. Gentile ricordando che in fase di elaborazione del PRP di Messina i professionisti incaricati hanno ascoltato e interagito con le Istituzioni interessate e le varie categorie. Ritiene che l'interlocuzione rientra nell'ambito dell'incarico che si affida e che la disamina e lettura dei documenti permetterà di capire meglio le funzioni negli ambiti portuali.

L'Assessore Malara considera importante che a monte vi sia una visione strategica che consenta di dare indicazioni a chi redige il PRP. Auspica, dunque, una discussione a monte, preliminare all'affidamento dell'incarico professionale.

Il Componente Franza ritiene opportuno riferire che, nel leggere durante la seduta in corso le Linee guida del MIT, ha avuto modo di verificare che in merito alla redazione del PRP il percorso finora seguito dall'AdSP è conforme alle medesime Linee guida.

Interviene l'Ing Maccarone che ritiene, a sua volta, opportuno leggere il punto 2.2.4 del DIP riguardante il porto di Messina, il seguente passaggio:

“L'aggiudicatario del servizio è tenuto a supportare l'Autorità di Sistema Portuale in tutte le fasi di approvazione dei Piani Regolatori Portuali e delle relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica, partecipando a incontri, adunanze, tavoli tecnici, presentazioni, e predisponendo la documentazione eventualmente necessaria, laddove richiesto. In particolare, l'aggiudicatario dovrà fornire, in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro interno di AdSP, tutte le risposte ed eventuali integrazioni al lavoro svolto sulla base delle richieste che dovessero essere formulate da qualsiasi soggetto avente diritto nelle procedure di approvazione del Piano ai sensi della l. 84/94 e ss.mm.ii. e della vigente normativa ambientale.

Contestualmente alle attività di cui ai punti precedenti, dovrà essere fornito supporto agli uffici competenti di AdSP nel percorso partecipativo e di confronto da avviare all'inizio del servizio, in prosecuzione di quanto sviluppato e condiviso nell'ambito della redazione del DPSS. Il percorso partecipativo si svilupperà attraverso confronti con tutte le parti coinvolte o interessate, al fine di acquisire ulteriori elementi per la redazione dei PRP definitivi.

La Sindaca del Comune di Villa San Giovanni Giusy Caminiti ricorda che la Regione Calabria ha finanziato i nodi ferroviari per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e che sul DPSS le difficoltà in passato evidenziate dall'Amministrazione Comunale di Villa S.G. sono state in parte superate; auspica che nella predisposizione e approvazione del DIP si arrivi con celerità perché, ritiene, trattasi di uno strumento di cui Villa S.G. ha necessità. Ritiene, altresì, che lo spostamento a sud del Porto di

Villa S.G. non dovrebbe essere classificato come “adeguamento” e che, invece, potrebbe essere inquadrato come “rifunzionalizzazione”. Auspica che per il porto a sud, come per il porto di Tremestieri di Messina, vi sia la nomina di un Commissario, previa dichiarazione dello stato di necessità con provvedimento; aggiunge che ciò consentirebbe di velocizzare la realizzazione dell’infrastruttura. A conclusione della discussione sul punto il Commissario Straordinario conferma che nel corso di svolgimento dell’incarico che si andrà ad affidare ai professionisti si potranno sviluppare le opportune interlocuzioni con i soggetti interessati e si potranno apportare le necessarie specifiche.

4) Varie ed eventuali

Non essendovi ulteriori richieste di intervento né osservazioni, il Commissario Straordinario, alle ore 12:06, dichiara conclusi gli odierni lavori dell’Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, ringraziando i presenti.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Dott. Massimiliano Calveri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CA. (CP) Antonio Ranieri